

Il Lavoro Ben Fatto

Di Filippo Maria Aiello

Un libro interessante, profondo, che da una importante spinta motivazionale e ti fa venir voglia di alzarti dal divano e di andare a cambiare il mondo. Come? Partendo da te stesso.

Sono la pigrizia fatta a persona, spesso dico che “la mia pigrizia mi ucciderà”, ma questo libro ha cambiato, il mio approccio, per ora mentale, alle cose che devo fare.

“Il lavoro Ben fatto” attraverso storie personali, aneddoti e “consigli” degli stessi autori Luca e Vincenzo Moretti, si presenta come il manifesto del lavoro ben fatto, appunto, come un “approccio, modo di essere, di pensare e di fare, un metodo, uno stile di vita, una vocazione, un flusso di esperienza, un processo”, rivelato e analizzato nelle prime pagine dai suoi “5 passi”:

1. Che cos'è il lavoro ben fatto
2. Come si fa
3. Perché farlo
4. Chi lo può fare
5. Cosa accade quando qualcuno fa bene quello che deve fare

Il testo si propone dunque come una stimolazione dell'approccio a, non solo il lavoro come il titolo potrebbe far intuire (ed è qui il bello), ma tutto quello che ci si presenta avanti nella nostra vita, anche di tutti i giorni, anche solo lavarci i denti.

Perché se dobbiamo fare una cosa, la dobbiamo fare bene, perché “il lavoro ben fatto può moltiplicare le possibilità, può aiutarci a stabilire più relazioni di qualità e a vivere vite migliori”.